



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Agenzia regionale del lavoro



Le assunzioni dei lavoratori
per figura professionale
e Centro per l'impiego

SPILIMBERGO



INTRODUZIONE



Informare i giovani studenti sulle opportunità che una scelta mirata e consapevole del percorso universitario di studi o del primo ingresso nel mondo del lavoro apre, è il primo passo per una crescita consapevole della società regionale e dell'economia tutta del Friuli Venezia Giulia.

"Incontro", la fiera annuale organizzata a Pordenone per sviluppare i contatti tra le aziende e gli studenti, rappresenta un appuntamento importante per illustrare le alternative attraverso le quali accedere al mercato del lavoro e chiamare gli attori del sistema regionale ad un confronto mirato per la crescita dell'occupabilità giovanile.

In questo contesto, che attira e stimola imprese e futuri lavoratori, viene realizzato il Job Day 2009 in una forma di partenariato pubblico-privato.

Il Job Day propone uno stand dedicato alla promozione dei servizi offerti dai Centri Per l'Impiego, concedendo particolare risalto a quelli propri della rete "Eures", che fa della promozione alla mobilità professionale in Europa il suo credo, al fine di radicare una nuova cultura della mobilità non ancora totalmente avvertita dalla società.

Il Job Day rappresenta l'evento di punta della manifestazione "Incontro"; quest'anno verrà sottolineato il ricorrere del XV anniversario della rete "Eures" e tale occasione vuole essere il punto di partenza per l'avvio di una collaborazione sempre più consolidata con "Eures" e le altre reti europee di mobilità professionale che, con orientamenti differenziati, si rivolgono ai giovani al momento dell'entrata nel mercato del lavoro.

Un mercato incerto, in particolare di questi tempi di crisi economica e occupazionale che sta causando una severa selezione tra le attività produttive di tutto il mondo e che ci vede, come Amministrazione regionale, impegnati in prima linea per garantire il sostegno al reddito di tutti i lavoratori coinvolti nelle crisi, nuove opportunità di reimpiego in azienda, percorsi di qualificazione e riqualificazione per non farsi trovare impreparati nella fase di ripresa, oggi solo all'inizio.

Durante la manifestazione si terranno due convegni e numerosi workshop: i convegni toccheranno i temi dei contratti di primo lavoro per neodiplomati e neo laureati e i fabbisogni professionali

e formativi delle aziende del Friuli Venezia Giulia. Ritengo questi argomenti importanti per dare il via a un'azione concertata tra tutti i soggetti (istituzioni scolastiche, sistema del lavoro pubblico e privato, aziende) in modo da non permettere che i giovani paghino maggiormente gli effetti delle crisi con l'esclusione dal mondo lavorativo.

Le opportunità offerte dalle particolari tipologie di contratti agevolati per i giovani, la possibilità dell'inserimento in azienda attraverso esperienze di stage anche di lunga durata, gli incentivi alle imprese per l'assunzione e stabilizzazione dei lavoratori, rappresentano alcune delle misure adottate a livello nazionale e regionale per tutelare l'ingresso nel circuito occupazionale.

Credo inoltre sia fondamentale analizzare ed intervenire su quella parte di giovani professionisti che lavora negli studi, spesso con contratti di collaborazione o partecipazione, e che in questo momento sta pagando di prima persona il calo di lavoro derivante dalla crisi.

Ritengo necessario riscoprire gli "antichi mestieri" e rafforzare la loro dignità: rappresentano un'opportunità di sviluppo e di crescita professionale molto importante, oscurata spesso oggi dalla convinzione che senza l'ottenimento dei titoli universitari non ci si possa affermare nella vita lavorativa. Una valutazione errata che vogliamo correggere attraverso l'offerta di servizi e informazioni in grado di orientare al meglio la scelta del percorso formativo di tipo professionale o di tipo accademico.

Alessia Rosolen

Assessore regionale al lavoro, università e ricerca
Delegato alle Pari opportunità e Politiche giovanili

LE AZIENDE

Nel Cpi di Spilimbergo vengono raccolte tutte le informazioni che i datori di lavoro sono tenuti a comunicare al momento dell'assunzione di un qualsiasi lavoratore. Questi dati consentono di individuare la dinamica dei flussi occupazionali, in termini di specializzazione produttiva, tipologia di contratto, qualifica professionale, fascia d'età e genere dei lavoratori.

4

I dati amministrativi relativi ai movimenti di assunzione dei rapporti di lavoro sono forniti dal nuovo sistema informativo per l'automazione degli adempimenti e dei servizi dei Centri per l'Impiego denominato Ergon@t.

Tra gli 11 comuni, che fanno riferimento al Cpi di Spilimbergo, spiccano, per numero di avviamenti effettuati nel corso del 2008, i comuni di San Giorgio della Richinvelda e Spilimbergo.

COMUNE sede dell'azienda	N	%
CASTELNOVO DEL FRIULI	14	0,2
CLAUZETTO	18	0,3
MEDUNO	282	4,9
PINZANO AL TAGLIAMENTO	141	2,4
SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	2.550	44,0
SEQUALS	543	9,4
SPIILMBERGO	1.972	34,0
TRAMONTI DI SOPRA	6	0,1
TRAMONTI DI SOTTO	29	0,5
TRAVESIO	169	2,9
VITO D'ASIO	73	1,3
TOTALE	5.797	100,0

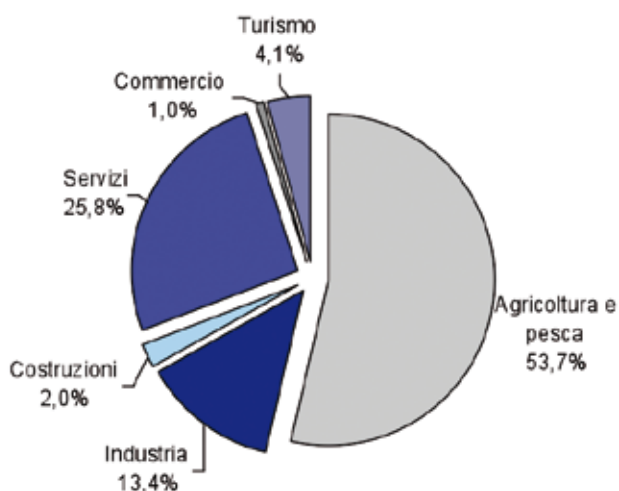
FABBISOGNO OCCUPAZIONALE

Nel 2008 nel centro per l'impiego di Spilimbergo sono stati registrati 5.797 avviamenti, il 46,1% dei quali nell'agricoltura e il 25,7% nel terziario e, in particolare, nelle aziende che svolgono servizi alle imprese e alle imprese e nell'istruzione. Nel comparto industriale i microsettori, in cui si registra un ammontare significativo di movimenti di assunzioni, sono quelli dell'industria metalmeccanica, elettrica ed elettronica e quello alimentare.

	Avviamenti nel Cpi di Spilimbergo		Tipologia di contratto di cui (comp.%)		
	v.a.	%	Apprendistato	Tempo determinato	Tempo indeterminato
Agricoltura e pesca	2.672	46,1	0,0	99,2	0,8
Industria in senso stretto	667	11,5	7,9	56,4	35,7
Metalmeccanica, elettrica, elettronica	256	4,4	13,7	52,3	34,0
Alimentare	234	4,0	1,7	62,4	35,9
Costruzioni	101	1,7	15,8	50,5	33,7
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	48	0,8	4,2	72,9	22,9
Servizi	1.492	25,7	4,6	65,5	30,0
Istruzione	404	7,0	0,2	90,3	9,4
Altri servizi alle imprese	221	3,8	10,0	70,6	19,5
Alberghi e ristoranti	205	3,5	8,3	59,5	32,2
Altri servizi alle persone	199	3,4	10,1	58,8	31,2
Servizi domestici	155	2,7	0,0	9,0	91,0
Sanità	121	2,1	0,8	59,5	39,7
n.d.	817	14,1	0,9	92,0	7,1
TOTALE	5.797	100,0	2,5	83,5	14,0



Fabbisogno occupazionale
Settore d'attività

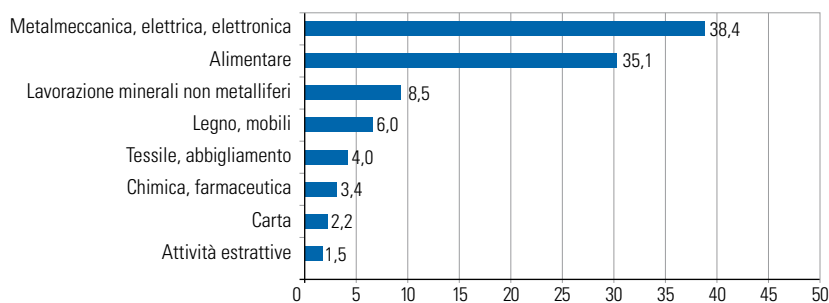


Le aziende che hanno avviato pratiche d'assunzione al lavoro hanno privilegiato, nel complesso, contratti a tempo determinato (83,5%). Tra le diverse tipologie di contratto a tempo determinato spiccano, per numero, quelli di somministrazione e per sostituzione. Il complesso dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato intercetta solo il 14% della domanda di lavoro complessiva.

	Avviamenti nel Cpi di Spilimbergo	
	v.a.	%
Apprendistato	146	2,5
Determinato	4.841	83,5
Tempo determinato	1.252	21,6
Somministrazione	456	7,9
Lavoro a progetto /co.co.co.	125	2,2
Tempo determinato nel pubblico impiego	90	1,6
Tempo determinato per sostituzione	169	2,9
Tirocinio	63	1,1
Lavoro occasionale	20	0,3
Indeterminato	810	14,0
Tempo indeterminato	711	12,3
Tempo indeterminato nel pubblico impiego	11	0,2
TOTALE	5.797	100,0

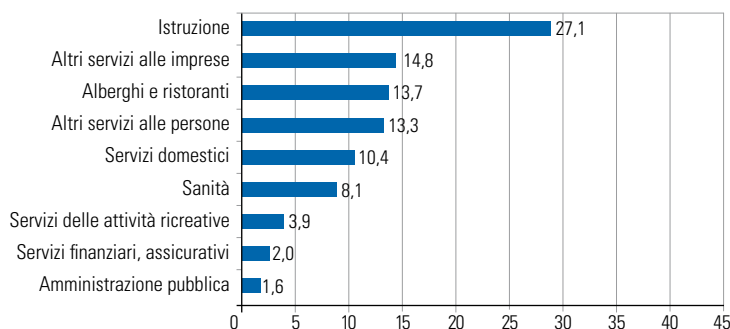
Nel comparto industriale il maggior numero di entrate si registra, oltre che nel settore metalmeccanico (38,4%) e in quello alimentare (35,1%).

Industria in senso netto (% sul totale del settore)



I settori dei servizi nei quali si conta il maggior numero di assunzioni, sono quello della formazione e dell'istruzione (27,1%), quello dei servizi alle imprese (14,8%) e quello degli alberghi e ristoranti (13,7%).

Servizi (% sul totale del settore)

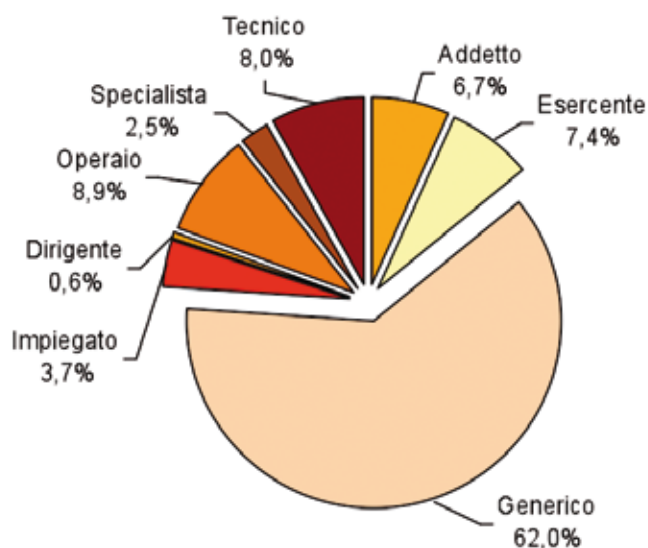


FABBISOGNO PROFESSIONALE

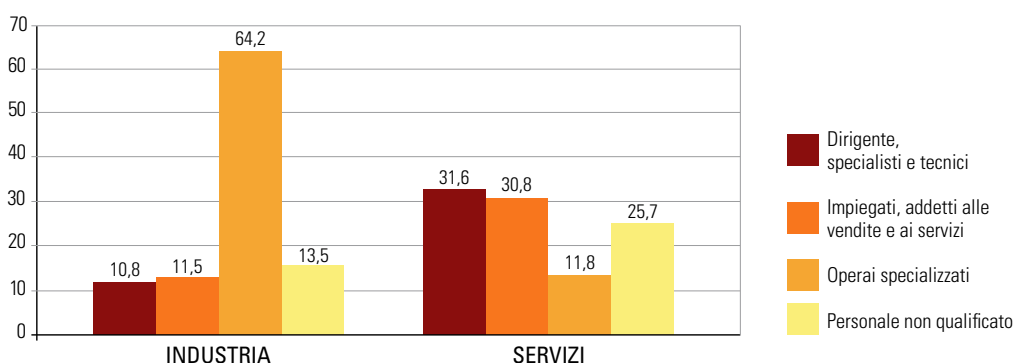
L'analisi degli avviamenti effettuati nel 2008 secondo la qualifica professionale evidenzia l'ingente richiesta di figure professionali con qualifica generica (62%). La quota di personale con elevata specializzazione (dirigenti, tecnici e specialisti) si attesta all'11%. Gli operai specializzati e gli artigiani risultano pari al 9%.

Il personale privo di qualifica risulta fortemente richiesto dalle aziende di servizi, le quali cercano anche impiegati, esercenti (30,8%) e figure con elevata specializzazione (31,6%). Nell'industria, invece, gli operai assorbono il 64,2% delle assunzioni nel settore.

Qualifica professionale



Qualifica professionale per settore d'attività



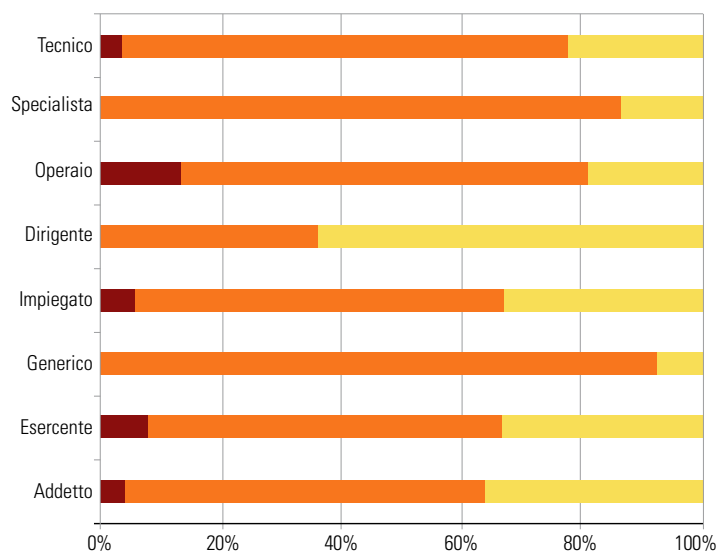
Le figure professionali più richieste sono quelle relative a personale non qualificato, al quale vengono affidati il 53,8% del totale dei nuovi contratti di assunzioni. Le prime sei posizioni della graduatoria relativa alle principali figure professionali che hanno interessato gli avviamenti del 2009, sono occupate da profili professionali con una bassa qualifica e modesta specializzazione.

Principali figure professionali	v.a.	%
generico	3.120	53,8
collaboratori domestici ed assimilati	164	2,8
commessi e assimilati	126	2,2
conduttori di macchinari industriali per la lavorazione dei cereali e delle spezie e per prodotti a base di cereali (pasta ed affini)	119	2,1
operai addetti ai servizi di igiene e pulizia	98	1,7
camerieri ed assimilati	71	1,2
agricoltori e operai agricoli specializzati di coltivazioni legnose agrarie (vite, olivo, agrumi e alberi da frutta)	71	1,2
operai addetti a macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali	63	1,1
attrezzisti di macchine utensili e affini	55	0,9
baristi e assimilati	54	0,9
professioni qualificate nei servizi sanitari	49	0,8
facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati	49	0,8
personale addetto alla gestione degli stock, dei magazzini ed assimilati	47	0,8
cuochi in alberghi e ristoranti	41	0,7
segretari, archivisti, tecnici degli affari generali ed assimilati	40	0,7
personale non qualificato delle attività industriali ed assimilati	37	0,6
autisti di taxi, conduttori di automobili e di furgoni	36	0,6
fonditori conduttori di altoforno, di convertitori e di forni di raffinazione (siderurgia)	30	0,5
agricoltori e operai agricoli specializzati di colture miste	27	0,5
vinificatori industriali, birrai ed operai addetti a macchinari per la preparazione di liquori e bevande analcoliche e gassate	25	0,4
altre professioni	1.475	25,4
TOTALE	5.797	100,0

L'analisi delle assunzioni per profilo professionale in base alle tipologie contrattuali conferma la prevalenza di contratti a tempo determinato, che vengono applicati in modo diffuso tra le diverse qualifiche professionali. I contratti a tempo indeterminato vengono attivati con maggiore frequenza nell'assunzione di dirigenti.

- Apprendista
- Tempo determinato
- Tempo indeterminato

Qualifica professionale per tipologia di contratto

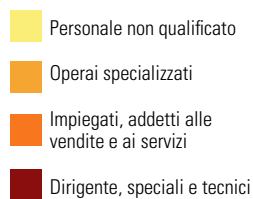


La maggiore richiesta di lavoratori si rivolge alla fascia d'età superiore ai 29 anni (65,2% delle entrate).

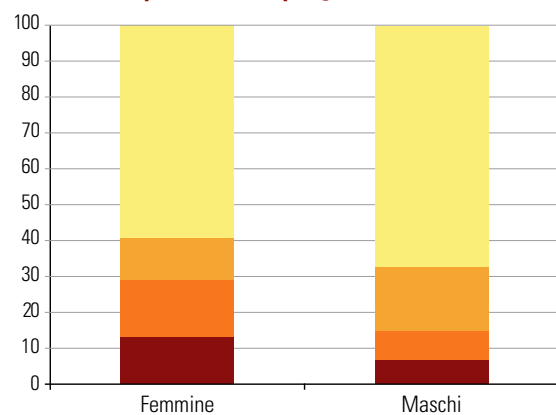
Le aziende ricercano giovani sotto i 24 anni per svolgere mansioni di tipo impiegatizio o nell'ambito delle vendite e dei servizi. I ruoli dirigenziali e di elevata specializzazione, per i quali è richiesta una specifica esperienza e un'alta formazione, sono prevedibilmente riservati ai lavoratori con età compresa tra i 30 e i 44 anni.

	Qualifica professionale					
	Totale	Classi di età (valori %)				
		fino a 24 anni	25 - 29	30 - 44	45 - 54	oltre i 65
Dirigente, specialisti e tecnici	649	13,1	21,4	51,9	8,9	4,6
Imprenditore/Dirigente	37	5,4	16,2	45,9	18,9	13,5
Specialista	146	11,6	17,8	57,5	7,5	5,5
Tecnico	466	14,2	23,0	50,6	8,6	3,6
Impiegati, addetti alle vendite e ai servizi	646	30,3	16,6	40,1	9,4	3,6
Impiegato	215	27,4	19,5	42,3	6,0	4,7
Addetto/Esercente	431	31,8	15,1	39,0	11,1	3,0
Operai specializzati	907	22,1	13,9	41,6	15,9	6,6
Operaio/Artigiano	518	22,2	15,1	37,1	17,2	8,5
Addetto	389	21,9	12,3	47,6	14,1	4,1
Personale non qualificato	3.593	18,1	14,3	40,4	15,7	11,6
TOTALE	5.795	19,5	15,3	41,8	14,3	9,1

La componente femminile prevale su quella maschile. Si registrano, infatti, 3.130 avviamenti femminili a fronte di 2.665 entrate di maschi. Le posizioni professionali ritenute più adatte alle figure femminili sono quelle dei tecnici, degli specialisti, degli impiegati e addetti alle vendite e ai servizi, mentre i maschi vengono ritenuti più adatti a svolgere mansioni di operai. Nell'assunzione di personale non qualificato il genere risulta irrilevante.

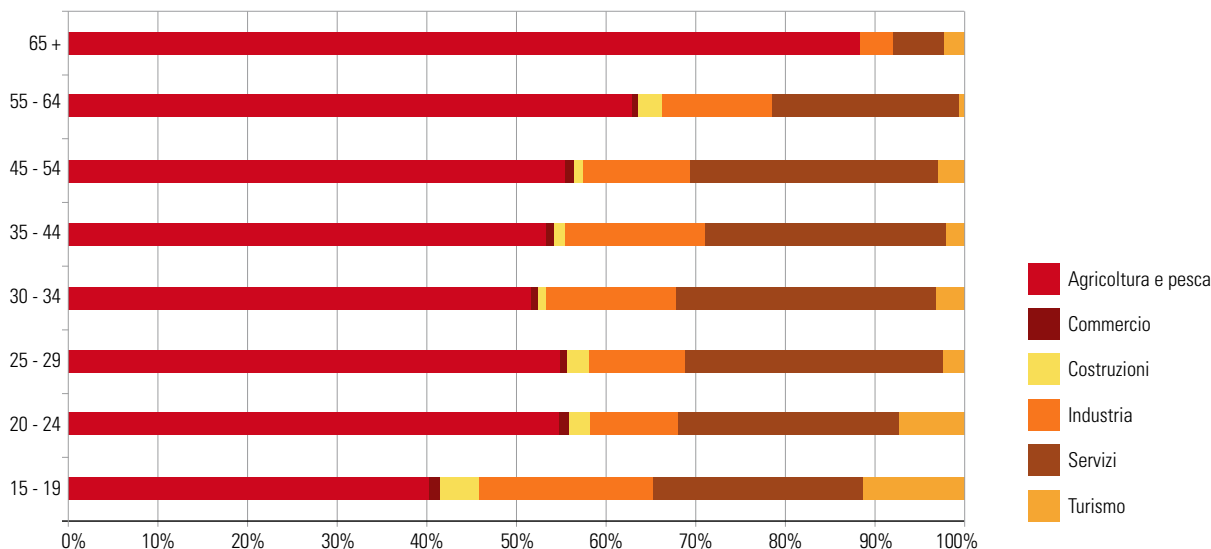


Qualifica professionale per genere



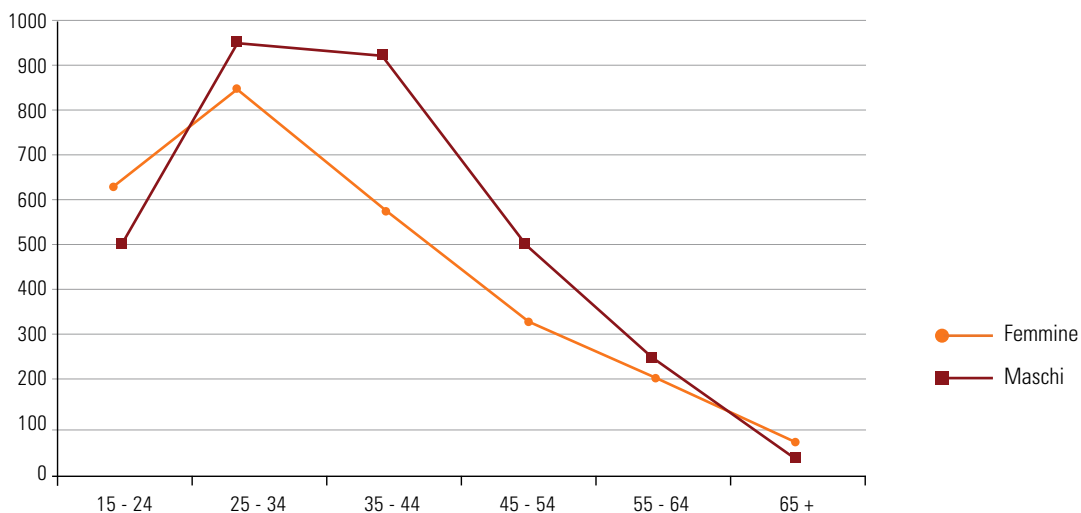
Dall'analisi degli avviamenti per classi d'età e settore d'attività emerge il carattere agricolo del territorio in esame. I settori d'attività che offrono maggiori opportunità lavorative ai giovani sotto i 29 anni sono quelli dell'agricoltura, dei servizi e dell'industria in senso stretto. Al crescere dell'età aumentano gli avviamenti nell'agricoltura.

Avviamenti per classi di età e settore d'attività



L'andamento degli avviamenti all'interno delle principali classi d'età pone in evidenza la netta preferenza per le donne manifestata nelle fasce d'età centrali (dai 25 ai 54 anni). Nelle fasce d'età più estreme, sotto i 24 anni e dopo i 54 anni, si registra la tendenza a privilegiare la componente maschile rispetto a quella femminile.

Avviamenti per classi di età e genere



Nel 2008 le prime 20 aziende che hanno registrato buoni risultati in termini di avviamenti sono le seguenti:

Principali aziende del Cpi di Spilimbergo

GRUPPO VINICOLO FANTINEL SPA

BREDA SISTEMI INDUSTRIALI SPA

SUPERMERCATI PAM S.P.A.

OLIMPIAS S.P.A

GRUPPO SINTESI SPA

TECNOMEK SPA

VENILIO DE STEFANO S.P.A.

BUZZI UNICEM S.P.A.

SINA CARRI SPA

FILATURA SAN CARLO S.P.A.

POZZI-GINORI S.P.A.

GEROMETTA SPA

MERKUR INTERACTIVE ITALIA SPA

PRAVISANI SPA

SPESA INTELLIGENTE SPA

BERNARDI GROUP SPA

EDISON SPA

METECNO INDUSTRIE S.P.A.

SVILUPPO DISCOUNT SPA

TOSONI RENATO S.P.A.





Spilimbergo

Via Umberto I, 21 - 33097

tel. 0427 2352 - fax 0427 50752

cpi.spilimbergo@provincia.pordenone.it



Agenzia regionale del lavoro
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

via San Francesco, 37
34133 - Trieste
Tel. 040 3775106 - Fax 040 3775197
agire@agelav.fvg.it